

Componente ambientale	Possibili effetti	Descrizione	Mitigazioni	Metodo di valutazione utilizzato
Traffico e mobilità	NULLI	Nel complesso con la realizzazione dell'intervento in oggetto, si stima una riduzione di circa 1.270 viaggi di mezzi pesanti/anno, a fronte di un incremento minimo di traffico veicolare leggero dovuto all'eventuale personale in più impiegato presso l'impianto (tale da non influire complessivamente sull'assetto viabilistico).	Si vedano le stime evitate di emissioni veicolari legate a tale decremento (matrice aria e atmosfera)	Analisi quantitativa/bilancio di mezzi
Componenti odorigene	MODERATI	A seguito delle modifiche impiantistiche proposte per l'abbattimento della componente odorigena proveniente dalla sezione di depurazione (scenario migliorativo), si osserva un significativo miglioramento della pressione esercitata dallo stabilimento produttivo sui ricettori individuati sul territorio. La modifica dell'assetto impiantistico dello scenario post operam, finalizzata all'introduzione di un nuovo impianto di colatura ed essiccazione grasso, individua una ricaduta degli odori sul territorio pressoché analoga allo scenario migliorativo, dove l'incremento delle frequenze di ricaduta dell'odore al 98° percentile mantengono il rispetto dei criteri di accettabilità stabiliti dalle Linee Guida della provincia autonoma di Trento presso tutti i ricettori individuati nell'intorno dell'impianto.	Si veda l'introduzione dei seguenti sistemi di abbattimento: scrubber e RTO (per le zone più critiche). Vengono inoltre introdotte le seguenti migliorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Emissione E3 fiammatrice (nuovo sistema contenimento odori)</li> <li>- Estrattori vasca scottatura (ex E93/E64) ora proposti come E64a/b</li> </ul>	Modellistico
Aria e atmosfera	MODERATI	Dal punto di vista modellistico, i risultati ottenuti dal modello di simulazione eseguito, si può ritenere che le modifiche in progetto determineranno un impatto modesto per la qualità dell'aria del territorio circostante, non portando specifiche alterazioni sensibili rispetto all'esercizio odierno. L'analisi è stata fatta anche sottoforma di bilancio di massa per tutte le emissioni inquinanti e climalteranti, per le quali è stata svolta una completa compensazione eccetto i parametri SO2 e CO2 (dove viene esplicitato nel capitolo dedicato tutte le motivazioni)	Tra gli interventi proposti di mitigazione figurano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione volontaria degli orari di funzionamento degli impianti termici</li> <li>- Piantumazioni</li> <li>- Traffico evitato a seguito dell'introduzione del nuovo reparto di colatura grasso</li> </ul>	Bilancio di massa, Modellistico
Rumore	MODERATI	Dall'indagine previsionale si è verificata la piena compatibilità acustica dell'intervento rispetto ai limiti di immissione assoluti e differenziali.	Tra gli interventi proposti di mitigazione figurano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ventilatore dello scrubber (sorgente S3) è previsto fornito di specifica cabina fonoisolante- fonoassorbente</li> <li>- Il gruppo elettropompa per il vuoto (sorgente S5) a servizio del reparto di essiccazione e previsto installato all'interno di</li> </ul>	Modellistico

			<p>apposita cabina fonoisolante-fonoassorbente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ventilatore del biofiltro (sorgente S13) è previsto fornito di specifica cabina fonoisolante fonoassorbente</li> </ul> <p>Il ricettore abitativo più vicino (A2), ubicato in direzione sud-ovest rispetto all'azienda, beneficerà della duna in terra di altezza circa 5 m che verrà realizzata al confine sud-ovest e che costituirà una barriera rispetto a tutte le nuove sorgenti sonore aziendali più basse.</p>	
<b>Ambiente idrico</b>	<b>NULLI</b>	Il processo di colatura ed essiccazione non origina scarichi diretti in pubblica fognatura e/o al depuratore aziendale in quanto tutto il prodotto in ingresso (grasso) viene trasformato tramite processi evaporativi e/o di fusione.	Restano fatte salve e invariate tutte le misure adottate già ad oggi sulle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e di raccolta dai pluviali e delle reti interne. L'intervento nuovo non apporta modifiche sui piazzali e sulla tipologie di acque inviate al depuratore.	Bilancio di massa/analisi quantitativa
<b>Suolo e sottosuolo</b>	<b>MODERATI</b>	Il presente progetto non incide sugli aspetti legati alle caratteristiche del suolo e del sottosuolo, poiché prevede modifiche tutte interne al perimetro dello stabilimento. Con il presente progetto non si ravvisano modifiche protezione del suolo e delle acque sotterranee, non ravvisandosi di fatto un incremento delle superfici di stabilimento. Le uniche modifiche saranno relative al collettamento fognario interno il quale verrà adeguato per recepire i nuovi reflui indotti dalle diverse attività. Per il dettaglio sui quantitativi scavati e relativi utilizzi si veda il capitolo dedicato delle integrazioni.	Restano fatte salve e invariate tutte le misure adottate già ad oggi sul tema in oggetto.	Analisi qualitativa
<b>Natura biodiversità e paesaggio</b>	<b>NULLI</b>	Lo stabilimento in oggetto è ubicato in un comparto storicamente a vocazione produttiva/industriale, già classificato come tale anche dalla pianificazione vigente. Si segnala che l'area in esame non risulta interferire con vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/04. Si ritiene che la modifica in questione, vertendo su una integrazione produttiva di un nuovo reparto interno alla azienda che però non modificherà il suo ciclo, non determinerà alcuna perdita di	Si veda l'intervento di mitigazione di piantumazione proposto con le richieste integrative.	Analisi qualitativa/progetto paesaggistico di piantumazione

		naturalità dell'ambiente circostante in termini di biodiversità né tantomeno causerà interferenze di carattere paesaggistico.		
<b>Rifiuti</b>	<b>NULLI</b>	L'impianto di colatura ed essiccazione non comporterà modifiche alle modalità di gestione dei rifiuti, né al ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti originati dall'intero ciclo produttivo né tantomeno modifiche alle aree di stoccaggio del deposito temporaneo.	Restano fatte salve e invariate tutte le misure adottate già ad oggi sul tema in oggetto.	Analisi quantitativa
<b>Energia</b>	<b>MODERATI</b>	In virtù, tuttavia, del maggior efficientamento (dato che gli impianti termici saranno di ultima generazione) e di una stima preliminare ipotetica della azienda, si ipotizza un incremento variabile tra il 20% nei consumi termici complessivi annuali, fermo restando che questo asset verrà monitorato periodicamente dagli indicatori periodici di AIA. I consumi elettrici legati al nuovo intervento rientrano nel range del 6-10%. Già l'azienda ad oggi è in possesso di un impianto di cogenerazione che permette di auto-produrre energia elettrica in loco senza acquistarla dalla rete.	Restano fatte salve e invariate tutte le misure adottate già ad oggi sul tema in oggetto.	Bilancio energetico/analisi quantitativa